



COMUNE DI PATERNO'

Citta' Metropolitana di Catania

Ordinanza N.

6

Data di registrazione

17/01/2021

OGGETTO: ULTERIORI MISURE IN MATERIA DI CONTENIMENTO E GESTIONE DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19 SULL'INTERO TERRITORIO NAZIONALE – CHIUSURA AL PUBBLICO DEGLI UFFICI COMUNALI ED INDIVIDUAZIONE DELLE ATTIVITÀ INDIFFERIBILI DA RENDERE IN PRESENZA.

IL SINDACO

Premesso

Che l'art. 50 del d.lgs. n. 267/2000 stabilisce, in relazione al Sindaco come capo dell'Amministrazione, che lo stesso sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti;

Che rispetto a tale competenza, la giurisprudenza ha evidenziato la possibilità, per il Sindaco, di adottare atti a valenza macro-organizzativa;

Che la diffusione del virus Covid-19 ha determinato una situazione per la quale è stata dichiarata l'emergenza e in relazione alla quale sono stati adottati vari provvedimenti finalizzati al contenimento del contagio e alla migliore gestione delle situazioni di criticità derivanti dallo stesso, con la definizione di misure rivolte sia ai cittadini sia alle organizzazioni pubbliche e private;

Visto il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13, successivamente abrogato dal decreto-legge n. 19 del 2020 ad eccezione dell'articolo 3, comma 6-bis, e dell'articolo 4;

Visto il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19» e in particolare gli articoli 1 e 2, comma 1;

Visto il decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

Visto il decreto-legge 30 luglio 2020, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 settembre 2020, n. 124, recante «Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020»;

Visto il decreto-legge 7 ottobre 2020, n. 125, recante «Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID-19, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020»;

Visto il decreto-legge 9 novembre 2020, n. 149, recante «Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese e giustizia, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19» e, in particolare, l'articolo 30;

Visto il decreto-legge 30 novembre 2020, n. 157, recante «Ulteriori misure urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19» e, in particolare, l'articolo 24;

Visto il decreto-legge 2 dicembre 2020, n. 158, recante «Disposizioni urgenti per fronteggiare i rischi sanitari connessi alla diffusione del virus COVID-19»;

Visto il decreto-legge 18 dicembre 2020, n. 172, recante «Ulteriori disposizioni urgenti per fronteggiare i rischi sanitari connessi alla diffusione del virus COVID-19»;

Visto il decreto-legge 5 gennaio 2021, n. 1, recante «Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

Visto il decreto-legge 14 gennaio 2021 n. 2. recante «Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e prevenzione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e di svolgimento delle elezioni per l'anno 2021»;

Visto il *decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 3 dicembre 2020*, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 301 del 3 dicembre 2020;

Visto il decreto 19 ottobre 2020 del Ministro per la pubblica amministrazione, recante «Misure per il lavoro agile nella pubblica amministrazione nel periodo emergenziale», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – Serie Generale n. 268 del 28 ottobre 2020, così come prorogato dal decreto 23 dicembre 2020, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie Generale n. 323 del 31 dicembre 2020;

Viste le delibere del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, del 29 luglio 2020, 7 ottobre 2020 e del 13 gennaio 2021 con le quali è stato dichiarato e prorogato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

Vista la dichiarazione di emergenza di sanità pubblica internazionale dell'Organizzazione mondiale della sanità del 30 gennaio 2020 con cui venivano attivate le previsioni dei regolamenti sanitari internazionali e della successiva dichiarazione dell'11 marzo 2020 con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come «pandemia» in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti a livello globale;

Visto il D.P.C.M. 14 gennaio 2021, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 14 gennaio 2021 n. 2, recante «Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e prevenzione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e di svolgimento delle elezioni per l'anno 2021». (21A00221)»;

Vista l'Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n. 10 del 16.01.2021, contenente ulteriori misure di contenimento dell'emergenza epidemiologica;

Considerato l'evolversi della situazione epidemiologica, il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e l'incremento dei casi sul territorio nazionale;

Rilevato che, in attuazione dell'art. 3 comma 4 lett. i) del D.P.C.M 14 gennaio 2021, in combinato disposto con l'art. 1 dell'Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n. 10 del 16.01.2021, si

rende necessario individuare i servizi indifferibili da rendere in presenza, anche in ragione della gestione dell'emergenza, disponendo, al contempo, che il personale non in presenza preli l'attività lavorativa in modalità agile;

RITENUTO indispensabile, onde procedere all'organizzazione delle attività sulla base delle disposizioni normative in ultimo citate e garantire il rispetto delle stesse tenendo conto delle misure emergenziali, individuare le attività indifferibili da rendere in presenza che non possono essere svolte in modalità da remoto;

SENTITO, in merito, il Segretario Generale;

SENTITI i Responsabili di Settore;

RITENUTO, in considerazione dell'emergenza e della improrogabilità ed indifferibilità delle decisioni da assumersi, di procedere senza indugio a quanto richiesto dalla legge, onde consentire agli uffici le immediate e più confacenti decisioni;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO l'art. 50 del D.lgs n. 267/00;

ORDINA

- 1) A far data dal 18.01.2021, fino al 31.01.2021 compreso, la chiusura al pubblico degli uffici comunali.
- 2) Al fine di garantire la continuità dell'attività amministrativa ed assicurare i servizi pubblici da considerarsi essenziali, che le **ATTIVITA' INDIFFERIBILI DA RENDERE IN PRESENZA** siano le seguenti:

Protocollo, esclusivamente per posta certificata. Per casi eccezionali, il mercoledì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Stato Civile(nascita e morte)

Carte Identità (solo per espatrio e smarrimento)

Ufficio Notifiche

Ecologia

Ambiente

Servizi Cimiteriali;

Protezione Civile

Attività Produttive;

Tributi

Pagamenti

Riscossioni

Affissioni;

Personale: stipendi e pensioni;

Polizia Municipale;

Servizi Sociali;

Manutenzioni

Impianti;

Supporto agli Organi Istituzionali;

- 3) Che tutte le attività di **PROTEZIONE CIVILE** di competenza comunale siano da intendersi quali attività strettamente funzionali alla gestione dell'emergenza e che, in ogni caso, dovrà essere garantita la presenza dei dipendenti necessari a garantire l'assolvimento delle stesse, se

pur non in necessaria compresenza, secondo turni di lavoro che sono stabiliti dal competente Responsabile.

- 4) Esclusivamente per gli Uffici ove deve essere garantita la presenza fisica, di mantenere, nei contatti sociali, una distanza interpersonale di almeno un metro, rispettando tutte le vigenti misure igienico-sanitarie dettate dal Governo nazionale.
- 5) Il ricevimento del pubblico può essere autorizzato dai Responsabili di Settore, esclusivamente per comprovate necessità e/o problematiche improcrastinabili, previa necessaria richiesta di appuntamento tramite telefono o per mezzo di e-mail. Tutti i contatti telefonici e le e-mail istituzionali sono pubblicati sul sito web istituzionale dell'ente.
- 6) Ai Titolari di Posizione Organizzativa, di porre in essere tutti gli atti consequenziali, in osservanza puntuale e rigorosa delle vigenti disposizioni in materia di prevenzione della diffusione del contagio da COVID – 19, garantendo il lavoro agile dei dipendenti loro assegnati ed utilizzando gli strumenti delle ferie pregresse, del congedo, della banca ore, della rotazione e di altri analoghi istituti, nel rispetto della contrattazione collettiva, ecc....
- 7) A ciascun Responsabile di Settore, la corretta esecuzione del presente provvedimento, per quanto di rispettiva competenza, organizzando le attività del personale impiegato nei servizi indifferibili da rendere in presenza nel rispetto delle prescrizioni igienico- sanitarie di cui ai provvedimenti sopra richiamati, adottando forme di rotazione dei dipendenti per garantire un contingente minimo di personale da porre a presidio degli uffici di cui al superiore punto 2.
- 8) Al Segretario Generale di assicurare prioritariamente la presenza del personale con funzioni dirigenziali, per le attività che richiedono coordinamento presso la sede di lavoro, in conformità alle indicazioni di cui alle numerose recenti direttive del Ministro della PA, ferme le attività che possono essere svolte in modalità agile.
- 9) Ai Responsabili di Settore di assicurare l'adeguata informazione dell'utenza, relativamente all'espletamento dei servizi di rispettiva competenza.
- 10) La trasmissione della presente ordinanza al Segretario Generale e a tutti i Responsabili di Settore.

Ferma la pubblicità legale mediante pubblicazione all'albo pretorio *on line*, dispone che della presente ordinanza sia data ulteriore diffusione alla cittadinanza attraverso il sito web istituzionale.

AVVISA

Che contro la presente ordinanza è ammesso, nel termine di 60 giorni dalla pubblicazione all'albo pretorio, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Sicilia, Sezione di Catania, oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana.

RACCOMANDA

A tutti i cittadini la puntuale e rigorosa osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di prevenzione del contagio da COVID 19.

DISPONE

– che la presente ordinanza:

- a) sia pubblicata all'Albo Pretorio e sul sito internet del Comune;
- b) per il numero dei soggetti interessati e la particolare rilevanza delle misure in essa adottate, sia trasmessa agli organi di stampa e di comunicazione presenti sul territorio, per la più ampia diffusione possibile;
- c) sia comunicata al Servizio di Polizia Municipale;
- d) sia notificata all'Azienda Sanitaria Locale competente per territorio
- e) sia comunicata al Prefetto di Catania;
- 7) sia comunicata, altresì, a tutte le forze di polizia presenti nel territorio.

Il Responsabile del Procedimento: Dott. Antonino Naso

Il Sindaco
ANTONINO NASO / ArubaPEC S.p.A.
(atto sottoscritto digitalmente)